

COVID19, GEL DISINFETTANTI o IGIENIZZANTI ?

L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 ha aumentato la richiesta di prodotti disinfettanti per mani e per superfici destinate agli operatori sanitari e ai cittadini comuni, tale situazione ha aperto nuove linee di business per aziende che producono altri tipi di prodotto in tempi "normali" e, quotidianamente, leggiamo di sequestri di prodotti oggetto di speculazione e non autorizzati.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha emesso un manuale tecnico "[Water, sanitation, hygiene and waste management for COVID-19](#)" in cui specifica che esistono **molti disinfettanti attivi contro i virus come il COVID-19**, tra cui i disinfettanti ospedalieri comunemente usati. La stessa OMS raccomanda l'uso di **alcool etilico almeno al 70% per disinfettare piccole aree** e di **ipoclorito di sodio** (ad esempio contenuto nella candeggina) **allo 0,5%** (equivalente a 5000 ppm) **per la disinfezione delle superfici più grandi**, mentre il Ministero della Salute ha emanato la [Circolare N. 5443-22-02-2020](#).

Prodotti che hanno un'azione disinfettante, infatti, sono soggetti ad autorizzazione ai sensi:

- **regolamento UE n. 528/2012 concernente i biocidi;**
- **ai sensi del DPR del 6 ottobre 1998, n. 392 relativo ai PMC (presidio medico chirurgico).**

Pertanto, prima di acquistare un prodotto finalizzato ad attività **sanificante o sanitizzante, di disinfezione nei**

confronti di batteri, funghi o virus, è necessario leggere attentamente l'etichetta che deve necessariamente riportare il riferimento numerico all'autorizzazione del prodotto che può essere stato autorizzato o come biocida oppure come Presidio Medico Chirurgico.



Mentre i **prodotti che vantano un'azione igienizzante** sono solo soggetti al **regolamento cosmetici** o al **regolamento detergenti** ma non sono né disinfettanti e né sanificanti per definizione.



Concludendo, un prodotto "realmente disinfettante" ovvero virucida, che sia gel, salvietta o altro, per essere conforme, sicuro e poter essere immesso sul mercato nazionale o comunitario deve essere autorizzato come PMC, come biocida o in deroga e deve essere accompagnato dalla documentazione richiesta e comunque deve riportare la tipologia in etichetta.